

Verbale n. 3/2015-16

Il giorno tre del mese di settembre dell'anno 2015 alle ore 8,45 nell'Auditorium dell'IC "Bozzini-Fasani", si riunisce il Collegio dei docenti in seduta plenaria per discutere sul seguente punto all'o.d.g.:

1. Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di miglioramento.

Risultano assenti : per la Scuola dell'Infanzia(*omissis*); per la Scuola Primaria: (*omissis*); per la Scuola Secondaria di I grado: (*omissis*).

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico prof. Mario Tibelli. Svolge le mansioni di segretaria la prof.ssa Loredana Sasso. -----

Constatata la presenza del numero legale dei docenti, si dichiara valida la seduta e si dà inizio ai lavori.-----

1. Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di miglioramento

Prima di procedere alla presentazione del Rapporto di Autovalutazione dell'IC Bozzini- Fasani e dell'ex IC "Manzoni", i cui plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria sono stati annessi alla nostra scuola a seguito razionalizzazione della rete scolastica, il DS ricorda al Collegio le finalità del RAV che sono quelle di favorire, in ogni fase della valutazione e fin dal suo avvio, un coinvolgimento attivo e responsabile delle scuole: un buon processo valutativo, infatti, consente a ciascuna istituzione scolastica di regolare e qualificare il proprio servizio educativo.

Le quattro fasi nelle quali si articola il procedimento di valutazione delle scuole sono: a) autovalutazione; b) valutazione esterna; c) azioni di miglioramento; d) rendicontazione sociale. Esse prevedono un percorso che è iniziato durante l'anno scolastico 2014/15 e si concluderà con l'anno scolastico 2015/16. -----

Il DS passa poi alla presentazione del RAV della ex scuola Manzoni e della "Bozzini-Fasani" soffermandosi in maniera particolare sui "Piani di miglioramento" che si riportano qui di seguito:

ex I.C. "Manzoni"

Priorità e traguardi

<i>Esiti degli studenti</i>	<i>Descrizione della priorità</i>	<i>Descrizione del traguardo</i>
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Riduzione della variabilità dei risultati in matematica fra le classi.	Rientrare nella media di variabilità dei risultati in matematica fra le classi del Sud, entro il 15%.

Obiettivi di processo

<i>Area di processo</i>	<i>Descrizione dell'obiettivo di processo</i>
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">- Affidare a docente incarico di F.S. di coordinamento verticale dei dipartimenti per la costruzione di un curricolo unitario e coerente.- Predisposizione di strumenti condivisi per la progettazione di interventi specifici, di monitoraggio e valutazione degli stessi.
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">- Incrementare la dotazione strumentale dei laboratori, anche facendo ricorso ai fondi del PON - FESR.- Affidamento dei laboratori a docenti referenti competenti con chiara esplicitazione dei compiti.- Incrementare l'utilizzazione dei laboratori, monitorare e valutare la ricaduta sugli apprendimenti.

Inclusione e differenziazione	Migliorare la realizzazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi differenziati da parte del docente F.S per l'inclusione.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione chiara nel POF della mission e degli obiettivi prioritari e loro condivisione all'interno e all'esterno della scuola. - Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equilibrio quantitativo ed eterogeneità. - Migliorare la gestione del FIS privilegiando progettualità specifiche per il conseguimento delle priorità strategiche. - Dotarsi di uno sportello di ascolto e di consulenza.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere e realizzare almeno un percorso formativo per i docenti sulle metodologie cooperativistiche.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare un docente referente che si occupi nello specifico dei rapporti con enti e associazioni per accordi e progetti mirati. - Organizzare incontri periodici con le famiglie per la condivisione della corresponsabilità educativa. - Dotarsi di un sito web istituzionale.

I.C. "Bozzini-Fasani"

Priorità e traguardi

<i>Esiti degli studenti</i>	<i>Descrizione della priorità</i>	<i>Descrizione del traguardo</i>
Risultati scolastici	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero motivazionale e acquisizione del metodo di studio. - Efficacia del percorso per il raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari. - Riduzione delle percentuali di studenti collocate nelle fasce di voto basse. - Sviluppo delle competenze sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ridurre il fenomeno degli insuccessi scolastici e del ritardo nel conseguimento dei titoli di studio. - Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze necessarie per la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro. - Migliorare il livello di possesso delle competenze per rendere più agevole la prosecuzione del percorso formativo. - Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva.

Obiettivi di processo

<i>Area di processo</i>	<i>Descrizione dell'obiettivo di processo</i>
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Condividere strategie, strumenti di verifica e criteri di valutazione adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.

	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare per pianificare e realizzare interventi e percorsi didattici efficaci e rispondenti ai vari bisogni degli allievi. - Coordinare l'attuazione del curricolo verticale nei tre settori dell'Istituto Comprensivo per agevolare la prosecuzione del percorso formativo. - Codificare i percorsi per il raggiungimento delle competenze trasversali relative all'educazione alla cittadinanza e le competenze sociali.
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'impatto formativo degli ambienti di apprendimento e identificare quelli più appropriati nei contesti di utilizzazione. - Analizzare e concepire proposte efficaci di progettazione di ambienti di apprendimento e realizzarli nel contesto in cui si opera. - Costruire ambienti di apprendimento per consentire percorsi attivi e consapevoli in cui lo studente sia orientato ma non diretto. - Organizzare l'ambiente fisico e i tempi scolastici al fine di ottimizzare i percorsi formativi.

Alla luce di tutto ciò risulta chiara la necessità di lavorare sul curricolo, sugli ambienti di apprendimento e sulla valutazione al fine di migliorare le prestazioni degli alunni e la loro motivazione. -----

Il Collegio approva all'unanimità. -----

Terminati gli argomenti all'o.d.g. la seduta viene sciolta alle ore 10,20. Di tutto si redige il presente verbale. Letto, confermato e sottoscritto. -----

IL SEGRETARIO

prof.ssa Loredana Sasso

IL PRESIDENTE

prof. Mario Tibelli